

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1298 del 20 ottobre 2023

Sospensione dell'efficacia per il periodo dal 11/09/2023 al 11/12/2023 del decreto n. 1852 del 3 dicembre 2021 avente ad oggetto: "Decadenza e ritiro del decreto di concessione n. 940 del 16 maggio 2019 e contestuale recupero del contributo erogato in regime "De Minimis" relativo al saldo unica soluzione per la domanda di pagamento protocollo **CR-2020-217 dell'8/01/2020** relativa alla concessione a favore dell'impresa individuale **LAVANDERIA SELF SERVICE DI ARABIA JENNI**, a seguito della domanda di accesso ai contributi del Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici prot. **PG/2019/252837 del 13/03/2019**".

Visti:

- il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e in particolare, l'articolo 1, comma 2 del suddetto decreto legge;
- l'art. 13 comma 1 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 6 agosto 2015, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 11, comma 2bis, del D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2020;
- l'art. 15 comma 6 del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato in GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

- l'art. 1, comma 459 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2022;
- l'art. 1, comma 764 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2023;
- il Regolamento (UE) N 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Richiamata la propria Ordinanza n. 34 del 28 Dicembre 2017 recante "Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148", con la quale è stato disposto, tra l'altro, di dare atto che i propri provvedimenti terranno conto, ai fini della loro efficacia, della revisione del perimetro del cratere;
- l'Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019 e successive modifiche e/o integrazioni, emanata a seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 4 febbraio 2019, recante "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale per investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 "Legge di stabilità" (Art. 11 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012." che, all'art. 8 del dispositivo, dispone di incaricare il Responsabile del Procedimento di liquidazione, in collaborazione con la struttura del Commissario Delegato, di provvedere:
 - all'approvazione delle modalità operative per la rendicontazione dei progetti,
 - alla proposta di liquidazione dei contributi e ad ogni atto necessario per la gestione delle agevolazioni, comprese le revoche che si renderanno necessarie successivamente all'avvio del procedimento di rendicontazione;
- I Decreti n. 854/2019, n. 925/2019, n. 940/2019, n. 963/2019, n. 1022/2019, n. 1067/2019, n. 1144/2019, n. 1182/2019, n. 1244/2019, n. 1371/2019, n. 1557/2019, n. 1067/2019 come rettificato da Decreto n. 1380/2019, con i quali si sono concessi i contributi previsti dalla richiamata Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019;
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni nonché l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché l'Ordinanza n. 4 del 28 febbraio 2018, nonché l'Ordinanza n. 17 del 28 giugno 2019 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario

delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n.31/2018 e n.2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;

- la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato e INVITALIA in data 28/06/2019 e repertoriata con il n. RPI/2019/265, il successivo atto di proroga e di integrazione di cui alla Convenzione sottoscritta in data 30/12/2020 e repertoriata con il n. RPI/2020/613 nonché la Nota del Commissario Delegato, Prot. 0015509.U del 17/12/2021, con la quale è stata differita al 31/03/2022 la scadenza della citata Convenzione con INVITALIA;
- l'ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 31/03/2022 e repertoriato con il n. RPI 01/04/2022.0000155.U;
- il differimento al 28/02/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 14/12/2022.0011714.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000995 del 28/12/2022;
- l'ulteriore differimento al 30/04/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 24/02/2023.0001262.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000204 del 27/02/2023;
- la comunicazione del 26/04/2023 Rep. CR 26/04/2023.0002614.U con la quale il Commissario Delegato, ha richiesto all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA - di garantire la continuità delle attività, nelle more dell'ottenimento del Nulla osta ministeriale;
- l'ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione per il periodo 01/05/2023 - 31/12/2023 e repertoriato con il n. RPI 24/05/2023.0000329.U;
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 finale C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50”;
- l'Ordinanza n. 7 del 23 maggio 2023, che individua nel Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa –di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i. ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso, n. 23/2013 e s.m.i. e n. 26/2016 e s.m.i. n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e s.m.i., n. 2/2019 e s.m.i., n. 12 del 18 maggio 2020,

n. 23/2020 e n. 7/2022 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna;

Richiamato il comma n. 125 della Legge 4 agosto 2017, n. 124, laddove prevede: “Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato”;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n.122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Richiamato in particolare, della suddetta Ordinanza n. 2/2019, e s.m.i., il punto in cui si dispone di approvare la programmazione delle risorse finanziarie utilizzabili per un importo pari ad € 35.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art.11 del D.L. n. 74/2012 e s.m.i., per la realizzazione dei suddetti investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012;

Preso, inoltre, atto che:

- con decreto di concessione **n. 940 del 16 maggio 2019** è stato concesso all'impresa individuale **LAVANDERIA SELF SERVICE**, con sede in Reggiolo (RE), Via G. Amendola 90, Partita Iva 02839620354, un contributo pari all'80% della spesa ammessa di **€ 138.830,08** per un importo pari a **€ 111.064,06**;

Considerato che:

- l'impresa individuale **LAVANDERIA SELF SERVICE DI ARABIA JENNI** ha richiesto l'erogazione a saldo del contributo concesso e ha presentato la documentazione di spesa prevista al paragrafo 39 del Bando approvato con la citata Ordinanza n. 2/2019;
- la domanda di pagamento e la relativa documentazione di spesa è stata presentata attraverso l'applicativo SFINGE 2020, presso il quale è conservata agli atti;

Dato atto che:

- con il **Decreto n. 755 del 5 maggio 2020**, è stata predisposta la liquidazione sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L. 74/2012 del contributo di **€ 111.064,06** all'impresa individuale **LAVANDERIA SELF SERVICE DI ARABIA JENNI**;
- nel medesimo decreto di liquidazione n. **755 del 5 maggio 2020** è stato rettificato il provvedimento n. 940/ 2019 sostituendo, nell'allegata tabella “ALLEGATO 1 – BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI PREVISTI DAL BANDO” l'errata denominazione dell'impresa individuale

LAVANDERIA SELF SERVICE con la corretta ragione sociale LAVANDERIA SELF SERVICE DI ARABIA JENNI;

- in data **06 settembre 2021** con numero di protocollo **0818382**, è pervenuta una PEC dalla Prefettura di Reggio Emilia, nella quale si informava della sussistenza del pericolo di infiltrazioni mafiose;
- con il **Decreto n. 1852 del 3 dicembre 2021** è stato disposto la decadenza ed il ritiro del decreto di concessione n. 940 del 16 maggio 2019 e contestuale recupero di quanto liquidato con Decreto n. 755 del 5 maggio 2020 all'impresa individuale **LAVANDERIA SELF SERVICE DI ARABIA JENNI** per le motivazioni riportate nello stesso;

Premesso inoltre che:

- in data in data **23 giugno 2022**, l'Avv. Alberto Bertoi, per conto dell'impresa individuale "**Lavanderia Self Service di Arabia Jenni**" ha trasmesso una PEC con la quale ha comunicato che, il Tribunale di Bologna, Sezione Misure di Prevenzione, con Decreto n. 15/2022 depositato in Cancelleria il 15/06/2022, ha ammesso la suddetta impresa, in accoglimento della domanda presentata dalla stessa, alla procedura di controllo giudiziario ai sensi dell'art. 34bis commi 1 e 6 D.Lgs.159/2011, per il periodo di un anno ricorrenti dal 15/6/2022 al 14/6/2023;
- con il **Decreto n. 1087 del 11 ottobre 2022** è stata sospesa l'efficacia, per il periodo ricorrente dal 15/6/2022 al 14/6/2023, del Decreto n. 1852/2021 avente ad oggetto: "Decadenza e ritiro del decreto di concessione n. 940/2019" all'impresa LAVANDERIA SELF SERVICE DI ARABIA JENNI per le motivazioni riportate nello stesso;
- in data **28 giugno 2023** con numero di protocollo **0190321**, è stata inviata una PEC all'impresa individuale **LAVANDERIA SELF SERVICE DI ARABIA JENNI**, essendo decorso il termine di sospensione previsto dal controllo giudiziario come disposto dal Decreto n. 15 del 15/06/2022 emesso dal Tribunale di Bologna nel Procedimento di Prevenzione n. 19/2022;
- in data **11 luglio 2023**, l'Avv. Alberto Bertoi, per conto dell'impresa individuale "**LAVANDERIA SELF SERVICE DI ARABIA JENNI**" mediante PEC, ha trasmesso il provvedimento del Tribunale di Bologna, Sezione Misure di Prevenzione, il quale ha fissato l'udienza per il giorno 11 settembre 2023 per decidere sulla revoca o la proroga della misura di controllo giudiziario ex art. 34-bis D.Lgs. 159/2011, disponendo espressamente che gli effetti di predetta misura debbano rimanere tali fino all'emissione del provvedimento finale;
- con il **Decreto n. 1083 del 4 agosto 2023** è stata sospesa l'efficacia, per il periodo ricorrente dal 14/06/2023 al 11/09/2023, del Decreto n. 1852/2021 avente ad oggetto: "Decadenza e ritiro del decreto di concessione n. 940/2019" all'impresa LAVANDERIA SELF SERVICE DI ARABIA JENNI per le motivazioni riportate nello stesso;
- successivamente, in data **15 settembre 2023**, l'Avv. Alberto Bertoi, per conto dell'impresa individuale "**LAVANDERIA SELF SERVICE DI ARABIA JENNI**" mediante PEC, ha trasmesso il verbale dell'udienza del 11 settembre 2023 svoltasi presso il Tribunale di Bologna, Sezione Misure di Prevenzione, dal quale risulta che il procedimento è stato differito al 11 dicembre 2023 per decidere sulla revoca o la proroga della misura di controllo giudiziario ex art. 34-

bis D.Lgs. 159/2011, disponendo di reiterare gli effetti sospensivi della misura interdittiva fino all'emissione del provvedimento finale;

Tenuto conto del provvedimento del 11/09/2023, reso dal Tribunale di Bologna, Sezione Misure di Prevenzione che reitera gli effetti sospensivi della misura interdittiva fino all'emissione del provvedimento finale che sarà reso all'udienza del 11 dicembre 2023;

Ritenuto pertanto di dover sospendere contestualmente, altresì, gli effetti del Decreto n. 1852 del 3 dicembre 2021 in attesa che venga definito alla predetta udienza, il procedimento di controllo giudiziario nei confronti dell'impresa individuale **LAVANDERIA SELF SERVICE DI ARABIA JENNI**;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. **di sospendere l'efficacia del Decreto n. 1852 del 3 dicembre 2021** di decadenza e ritiro del decreto di concessione n. 940/2019 e contestuale recupero di quanto liquidato con Decreto n. 755/2020 all'impresa individuale **LAVANDERIA SELF SERVICE DI ARABIA JENNI** con sede legale a Reggiolo (RE) in Via G. Amendola 90, Partita Iva 02839620354, CUP E74H19000160008, **per l'ulteriore periodo dal 11/09/2023 al 11/12/2023**;
2. che copia del presente provvedimento venga trasmesso a cura del Responsabile del procedimento, attraverso l'applicativo SFINGE, all'impresa individuale **LAVANDERIA SELF SERVICE DI ARABIA JENNI** ed altresì al "Settore gestione finanziaria-amministrativa degli interventi, rapporti con gli enti locali crateri sisma, gestione del contenzioso relativo al sisma", competente in seno all'Agenzia regionale per la Ricostruzione sisma Emilia 2012;
3. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile davanti all'autorità competente, da parte del destinatario, entro il termine decadenziale di sessanta giorni dall'avvenuta notifica dello stesso.

Bologna

firmato digitalmente

Stefano Bonaccini